



EUROPE DIRECT
Napoli



EUROPE DIRECT
Caserta



EUROPE DIRECT
Salerno



EUROPE DIRECT
Vesuvio



COMUNE DI NAPOLI

PENSANDO EUROPEO

Europe Direct Campania Informa

newsletter n° 2

febbraio 2024

Approfondimento

Vertice di Val Duchesse: l'UE e le parti sociali si impegnano a rafforzare il dialogo sociale per risolvere le sfide nel mondo del lavoro

Durante il vertice delle parti sociali di Val Duchesse dello scorso 31 gennaio, la Commissione europea, la presidenza belga del Consiglio dell'UE e le parti sociali europee hanno firmato una "Dichiarazione tripartita a favore di un prospero dialogo sociale europeo". La dichiarazione costituisce un impegno rinnovato a rafforzare il dialogo sociale a livello dell'UE e a unire le forze per affrontare le principali sfide correlate alle nostre economie e ai nostri mercati del lavoro. L'obiettivo è impegnarsi per imprese prospere, posti di lavoro e servizi di qualità nonché migliori condizioni di lavoro. Il dialogo sociale - vale a dire il dialogo tra rappresentanti dei lavoratori e delle imprese - rappresenta una componente fondamentale del modello sociale europeo, che contribuisce alla prosperità economica, al miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro, alla promozione della competitività delle imprese dell'UE nonché all'anticipazione e alla gestione dei cambiamenti, ad esempio nel contesto delle transizioni verde e digitale.

Principali risultati del vertice

Nel quadro del loro impegno a rafforzare il dialogo sociale, la Commissione, la presidenza belga del Consiglio dell'UE e le parti sociali europee hanno convenuto di: 1) affrontare le carenze di manodopera e di competenze. Disporre di posti di lavoro di qualità e di una forza lavoro in possesso delle giuste competenze è essenziale per la competitività dell'UE. Tuttavia, come emerge da una recente indagine Eurobarometro, attualmente quasi due terzi (il 63 %) delle piccole e medie imprese segnalano che le carenze di manodopera e di competenze frenano le proprie attività commerciali in generale. La Commissione, in collaborazione con le parti sociali, presenterà un piano d'azione per contrastare le carenze di manodopera e di competenze nel corso della primavera del 2024. Inoltre i quattro firmatari si sono impegnati a fare la loro parte per inserire un maggior numero di persone nel mercato del lavoro, migliorare le condizioni di lavoro, facilitare il riconoscimento delle qualifiche e integrare i lavoratori provenienti dall'estero; 2) porre il dialogo sociale europeo al centro del nostro futuro comune. Le parti sociali svolgono un ruolo cruciale per il modo in cui l'UE reagisce e si adatta all'evoluzione delle circostanze economiche e sociali, anche alla luce delle transizioni verde e digitale. La dichiarazione ribadisce l'impegno



belgium24.eu

dell'UE a rispettare pienamente e promuovere il ruolo delle parti sociali e del dialogo sociale; 3) istituire un rappresentante per il dialogo sociale europeo: la Commissione istituirà uno specifico rappresentante per il dialogo sociale europeo, al fine di promuovere e rafforzare ulteriormente il ruolo del dialogo sociale a livello europeo e nazionale; 4) varare un patto per il dialogo sociale europeo: una serie di riunioni bipartite e tripartite per individuare il modo per rafforzare ulteriormente il dialogo

sociale a livello dell'UE. L'obiettivo è concludere il patto entro l'inizio del 2025. La Presidente della Commissione europea, **Ursula von der Leyen**, ha dichiarato: "Il dialogo sociale è al centro della nostra economia sociale europea, le cui peculiari caratteristiche la rendono unica. Proprio oggi, 39 anni fa, qui a Val Duchesse, Jacques Delors diede i natali al dialogo sociale europeo. Oggi torniamo a Val Duchesse per raccogliere la sua eredità. (...) Solo insieme possiamo continuare a trovare soluzioni eque e comuni a vantaggio sia dei lavoratori europei che della competitività." Il primo ministro belga **Alexander De Croo** ha dichiarato: "Garantire la nostra competitività è una priorità fondamentale per la presidenza belga. La competitività è basilare per il nostro futuro benessere, la nostra coesione sociale e la transizione verde. (...) In questo contesto il ruolo delle parti sociali di tutta Europa è essenziale, come anche quello dei governi a tutti i livelli. Un dialogo sociale rafforzato e rivitalizzato è la chiave per il nostro successo comune."

Contesto

Il vertice delle parti sociali di Val Duchesse del 2024 ha visto la partecipazione della Presidente von der Leyen, del primo ministro belga De Croo, del Vicepresidente Schinas, del Commissario Schmit, dei ministri belgi Dermagne, Vandembroucke e Clarinval, nonché dei rappresentanti della CES (Confederazione europea dei sindacati), di Business Europe (Confederazione delle imprese europee), di SME United (Unione europea dell'artigianato e delle PMI) e di SGI Europe (Centro europeo dei datori di lavoro e delle imprese o organizzazioni che offrono servizi di interesse generale). Il vertice è stato annunciato dalla presidente von der Leyen nel suo discorso sullo stato dell'Unione 2023. Il dialogo sociale è sancito dal trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE) e il suo ruolo fondamentale è sottolineato dal principio 8 del pilastro europeo dei diritti sociali nonché dal piano d'azione sul pilastro sociale europeo.

[Per approfondire](#)

Progetto #ASOC2324, lo EUROPE DIRECT Napoli supporta i team in vista della scadenza della Lezione 3 "Esplorare" del 19 marzo 2024

Proseguono a ritmo serrato i lavori dei team per la terza scadenza del percorso di didattica innovativa "**A Scuola di OpenCoesione**" a.s. 2023/2024 (acronimo: ASOC). Sono 145 i team che stanno partecipando all'undicesima edizione del progetto (appartenenti a 115 Istituti scolastici di tutta Italia). Ricordiamo che il progetto è rivolto alle scuole secondarie di primo e secondo grado di ogni indirizzo, che si cimentano in attività di "monitoraggio civico" sui territori a partire dai dati sui progetti finanziati con le risorse delle politiche di coesione. E anche nel mese di febbraio, prosegue il lavoro di supporto dello EUROPE DIRECT Napoli nell'ambito di ASOC con i giovani studenti dei team coinvolti. Lo EUROPE DIRECT del Comune di Napoli è fin dalle primissime edizioni presente come ente di supporto e quest'anno supporta i team degli istituti: l'ITI "Enrico Medi" e l'IS "Rocco Scotellaro" di S. Giorgio a Cremano (NA); l'ISS "G. Siani" di Napoli, l'ISIS "Rita Levi Montalcini" (2 team) di Quarto (NA) e l'Istituto "M. P. Vitruvio" di Castellammare di Stabia. Per info su ASOC e supporto a livello locale: e-mail: europedirect@comune.napoli.it; tel. 08179565.

Mercoledì 7 febbraio, ore 10.30, Infoday Erasmus per Giovani Imprenditori (EYE), presso la Camera di Commercio di Napoli – piazza Bovio, 32 (NA)

Mercoledì 7 febbraio è prevista presso la Camera di Commercio di Napoli una giornata informativa dedicata al **programma Erasmus per giovani imprenditori**. Iniziativa a cura di Project Ahead, punto di contatto locale del programma, organizzata con S.I. Impresa – Azienda Speciale della CCIAA di Napoli (membro della rete Enterprise Europe Network), in collaborazione con Unioncamere Campania e EUROPE DIRECT Napoli. La giornata prevede al mattino la presentazione dell'iniziativa e delle modalità di partecipazione e nel pomeriggio la possibilità di effettuare incontri individuali con i referenti di Project Ahead per indicazioni su come presentare le candidature a valere del programma presentato. Per info e-mail: europedirect@comune.napoli.it; tel. 08179565.

Venerdì 16 febbraio, ore 10 - Per una gestione ecologica ed efficiente dei Progetti Erasmus+ in Europa

Tutto può inquinare ma tutto può farlo meno. Anche nella progettazione **Erasmus+**, si può e si deve avere un occhio di riguardo per la gestione ecologica dei progetti. Come? Il tema sarà spiegato nel corso dell'evento finale del "**Progetto Sustain E+**", a cura di EITD srl, venerdì 16 febbraio dalle 10:00 presso la sede dello EUROPE DIRECT Napoli in via Egiziaca a Pizzofalcone, 75, II Piano. Grazie a Sustain E+, i professionisti che lavorano con Erasmus + saranno in grado di valutare meglio il loro impatto ambientale, diminuirlo e aumentare la consapevolezza di tutti i partecipanti Erasmus sui loro comportamenti che promuovono azioni sostenibili. L'iniziativa è patrocinata dal Comune di Napoli – Assessorato alle politiche giovanili e del lavoro e dallo EUROPE DIRECT Napoli. Per info e-mail: europedirect@comune.napoli.it; tel. 08179565.

Prenota un incontro di formazione sull'UE

Dopo l'interruzione dovuta alla situazione epidemiologica del COVID-19, lo Europe Direct ha ripreso ad ospitare incontri di formazione con scolaresche, giovani o gruppi di cittadini interessati - sul funzionamento dell'UE o su alcune particolari tematiche/politiche europee. Le visite al walk-in center dello Europe Direct del Comune di Napoli (sito in Via Egiziaca a Pizzofalcone 75) hanno lo scopo di interagire con i partecipanti, fornendo informazioni di base sull'Unione Europea e sulle sue politiche, sui Programmi e le opportunità di finanziamento e sulle attività e iniziative culturali di cui il centro si fa promotore. Gli intervenuti hanno così la possibilità conoscere ed accedere a un luogo fisico di prima informazione e contatto con l'Unione Europa a livello locale. Si potrà concordare in alternativa anche per un incontro a distanza. Per prenotare una visita, occorre compilare ed inviare allo Europe Direct il modulo disponibile sul sito internet del centro all'indirizzo: <https://www.comune.napoli.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/45998> ; in alternativa, contattare l'ufficio via email (europedirect@comune.napoli.it) o telefono (0817956535).

Contatti:

telefono
+390817956535
mail
europedirect@comune.napoli.it
web
www.comune.napoli.it/europedirect
facebook
[Europe Direct Napoli](https://www.facebook.com/EuropeDirectNapoli)
Twitter
[@EuropeDirectNA](https://twitter.com/EuropeDirectNA)
Youtube
[CeiccEuropeDirect](https://www.youtube.com/channel/UCeiccEuropeDirect)
Instagram
[@europedirectna](https://www.instagram.com/europedirectna)

Europe Direct Caserta monitora a febbraio i 10 Team ASOC2324 della provincia di Caserta

Per l'anno scolastico 2023 – 2024 le Scuole Superiori di secondo grado della provincia di Caserta e di Benevento che hanno presentato la candidatura al progetto di A Scuola di Open Coesione sono risultate 8 per un totale di 10 team classe che hanno richiesto il supporto del Centro Europe Direct Caserta nello svolgimento dell'intero percorso di monitoraggio civico sui finanziamenti dell'UE. Il Centro ED Caserta ha previsto, anche per il mese di febbraio, supporto per docenti referenti e i team classe, per espletare la deadline che li vedrà protagonisti del monitoraggio civico presso gli enti beneficiari dei finanziamenti indiretti dell'UE.

ED Caserta incontra a febbraio le Scuole Secondarie Superiori per il programma EPAS (European Parliament Ambassador School)

Anche quest'anno il Centro Europe Direct Caserta supporta le Scuole Secondarie Superiori del territorio che sono state selezionate per il **Programma EPAS (European Parliament Ambassador School)** attraverso incontri online sulle Istituzioni europee e i programmi dell'UE dedicati ai giovani. Nello specifico il programma "Scuola ambasciatrice del Parlamento europeo" (EPAS) è il programma che avvicina gli studenti alle istituzioni europee. Ha l'obiettivo di sensibilizzare studenti delle scuole secondarie di secondo grado provenienti da diversi contesti educativi, sociali e geografici sulla democrazia parlamentare europea, il ruolo del Parlamento europeo e i valori europei. Il programma dà agli studenti la possibilità di comprendere i propri diritti di cittadini dell'UE e di scoprire in che modo partecipare attivamente ai processi democratici dell'UE. Il progetto si rivolge alle studentesse e agli studenti del terzo e quarto anno di scuola superiore. Le Istituzioni Scolastiche Superiori di Secondo grado del territorio che partecipano al Programma EPAS e agli incontri strutturati del Centro ED Caserta per l'anno scolastico 2023 – 2024 sono i seguenti: Istituto Tecnico ITS Buonarroti di Caserta, Liceo Scientifico Fermi di Aversa, Liceo Scientifico Da Vinci di Vairano Patenora, Istituto IISS De Sanctis – D'Agostino di Avellino, Istituto De la Salle di Benevento, Istituto I.S. Nifo di Sessa Aurunca, Liceo Scientifico Quercia di Marcianise. Accanto agli esperti del Centro Europe Direct Caserta interverrà agli incontri un consigliere BELC (Build Europe with Local Councillors), il Dott. Claudio Petrozzelli, che partecipa all'iniziativa del Parlamento europeo "*Costruire l'Europa con i consiglieri locali*".

Europe Direct Caserta a febbraio su Spotify con podcast radio "Frequenze d'Europa"

Il Centro Europe Direct Caserta prosegue nel mese di febbraio 2024 su Spotify con nuovi podcast radio Frequenze d'Europa!

Verranno date informazioni sulle istituzioni, le politiche, i programmi dell'Unione europea e curiosità su notizie di attualità e ancora bandi, concorsi e curiosità.

Vi aspettiamo sul nostro profilo Spotify EUROPE DIRECT CASERTA!

Contatti:

Twitter
[@ED_CASERTA](https://twitter.com/ED_CASERTA)

web
www.europedirectcaserta.eu

facebook
[EuropeDirectCaserta](https://www.facebook.com/EuropeDirectCaserta)



EUROPE DIRECT
Salerno

i CENTRI informano

Contatti:

Via Bastioni 14/16 - Salerno

Telefono

+39 089 230642

mail

centro@europedirectsalerno.it

web

www.europedirectsalerno.it



EUROPE DIRECT
Vesuvio

i CENTRI informano

Contatti:

Via Atripaldi 52, Napoli

telefono

+39 081 7958137

mail

europedirectvesuvio@gmail.com



NEWS d a l l ' E u r o p a



Accordo storico raggiunto nel Consiglio europeo per la prima revisione del Quadro Finanziario Pluriennale

La Commissione europea ha accolto positivamente l'accordo storico raggiunto nel Consiglio europeo sulla prima revisione del quadro finanziario pluriennale. La proposta di revisione, avanzata dalla Commissione europea il 20 giugno 2023, conferma le priorità della Commissione di sostenere le iniziative dell'Unione a vantaggio dei cittadini. Uno dei punti cardine dell'Accordo è il sostegno all'Ucraina. Per il periodo 2024-2027 sarà predisposto uno strumento che fornirà all'Ucraina un supporto di 50 miliardi di euro per affrontare le necessità immediate, la ripresa e l'ammodernamento della Nazione. A questioni cruciali come la migrazione, interna ed esterna, saranno destinati 9,6 miliardi di euro. La Commissione, poi, rafforzerà lo strumento di flessibilità attraverso 2 miliardi di euro per far fronte a circostanze imprevedute, mentre la riserva di solidarietà e per gli aiuti d'urgenza salirà di 1,5 miliardi di euro. Infine, sarà creata una piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) al fine di promuovere la competitività a lungo termine dell'UE in settori critici come digitale, deep tech e biotecnologie.

[Per saperne di più](#)



Ad un anno dal terremoto turco siriano l'UE continua il sostegno

Il 6 febbraio è il primo anniversario dei devastanti terremoti che hanno colpito la Turchia meridionale e la Siria settentrionale, ma è da ricordare anche la solidarietà e l'impegno dell'Unione Europea ha avuto verso le popolazioni colpite. Le catastrofi hanno purtroppo causato migliaia di morti e compromesso i mezzi di sussistenza di milioni di persone e in questa situazione l'UE ha risposto prontamente all'emergenza. Fin dai primi momenti successivi ai terremoti, l'UE ha fornito assistenza immediata. I soccorritori europei sono stati sul campo immediatamente dopo la grande devastazione, distribuendo forniture salvavita e coordinando gli sforzi umanitari. Una conferenza internazionale dei donatori è stata organizzata il 20 marzo, raccogliendo un totale di 7 miliardi di €, di cui 1 miliardo da parte dell'UE. Anche in Siria, l'UE ha mobilitato risorse sostanziali per affrontare l'emergenza, con particolare attenzione a fornire alloggi, acqua, servizi igienico-sanitari e assistenza medica. Nonostante il conflitto in corso, l'UE rimane un punto di riferimento per l'assistenza umanitaria in Siria e continuerà a sostenere gli sforzi internazionali per il futuro del paese e della regione.

[Per saperne di più](#)



La Commissione europea ha registrato una nuova iniziativa dei cittadini europei sulla cannabis

Il 6 febbraio 2024 la Commissione ha deciso di registrare parzialmente un'iniziativa dei cittadini europei (ICE) intitolata **"Iniziativa Europea sulla Cannabis"**. Due delle tre proposte approvate riguardano il favorire l'accesso alla cannabis medica, permettere il trasporto della cannabis e dei derivati prescritti a scopi terapeutici e stanziare risorse per la ricerca sulla cannabis a scopi terapeutici. La Commissione ha deciso di registrare l'iniziativa limitatamente a questi obiettivi poiché sono gli unici a soddisfare i requisiti di registrazione. Il 1° obiettivo è stato respinto poiché non rientra nelle competenze della Commissione presentare una proposta di atto giuridico in materia, ma la decisione di registrare parzialmente l'iniziativa non pregiudica le conclusioni definitive. La procedura di registrazione parziale deve seguire due ultime fasi per essere approvata. L'iniziativa dei cittadini europei è stata introdotta dal trattato di Lisbona nel 2012 per consentire ai cittadini di influenzare il programma di lavoro della Commissione.

[Per saperne di più](#)



NEWS dall'Europa

Sognare l'Europa – Il libro

Il libro *“Scegliere l'Europa. Domande e risposte”*, a cura di Gianni Borsa, dell'editrice AVE, intende esplorare le molteplici sfaccettature dell'integrazione europea, nella storia ma anche nell'attualità, così come nel futuro, raccogliendo i contributi di una serie di autori. Infatti, nell'introduzione, Borsa osserva che «l'Ue è una organizzazione umana in divenire, che richiede sempre decisioni, scelte di campo, slanci, accompagnati da costanti studi e ricerche, dibattiti, rinnovate narrazioni». Cinque domande di fondo, che corrispondono ad altrettanti capitoli: l'Europa unita ci fa bene? Quali valori comuni? Come funziona e chi decide? Cosa fa per me l'Unione europea? Quale Europa all'orizzonte? Seguono poi delle testimonianze di chi ha colto le opportunità che l'Unione europea offre: lavorare in altri Stati membri con facilità, restando italiani ma essendo europei, l'esperienza dell'Erasmus, un'occasione di lavoro al Parlamento europeo. Dal libro emerge la visione di un'Unione europea più coesa e integrata, necessità per affrontare le sfide de presente, dove, nella prospettiva della sussidiarietà, il ruolo centrale va rivestito dai cittadini, i territori, le culture e quella società civile europea che stenta ancora a svilupparsi.

[Per saperne di più](#)





M O N D O g i o v a n i



CIAK, EUROPA, SI VOTA! Al via il primo contest per giovani film-maker, videomaker, professionisti e appassionati di arti visive

Sono aperte le iscrizioni per partecipare alla prima edizione del contest **CIAK, EUROPA, SI VOTA!**, l'iniziativa promossa dalla Rappresentanza in Italia della Commissione europea, il Parlamento europeo – Ufficio in Italia e Fondazione Cinema per Roma, rivolta a giovani filmmaker, videomaker, professionisti e appassionati di arti visive, di età compresa tra i 18 e i 35 anni compiuti. Il contest è finalizzato alla realizzazione di un video breve, della durata di massimo 3 minuti, che abbia come soggetto la promozione della partecipazione al voto in vista delle elezioni europee che si terranno nei 27 Stati membri dell'Unione europea (Ue) dal 6 al 9 giugno 2024. I contenuti dei video in gara devono avere l'obiettivo di ispirare, informare e sensibilizzare i cittadini, in particolare le generazioni più giovani, sull'importanza del voto in occasione delle elezioni europee di giugno 2024. I video candidati, realizzati in lingua italiana con o senza dialoghi, possono essere di taglio narrativo e/o documentario, realizzati con tecniche di animazione e/o live action; sono ammissibili tutti i formati e le tecniche di realizzazione. È possibile effettuare l'iscrizione (gratuita) **entro il 17 marzo 2024, ore 18.00**.

[Per saperne di più](#)



Progetto Newsroom 27 per giovani giornalisti!

Per 27 giorni, 27 giovani giornalisti europei lavoreranno insieme per produrre 27 reportage sulle applicazioni concrete della politica di coesione. Lontano dalla retorica istituzionale, offriranno racconti vivaci e concreti degli uomini e delle donne che stanno dietro ai progetti finanziati dall'UE in una varietà di settori: ambientale, economico, sociale, etc. Il progetto è aperto a tutti i giornalisti e studenti-giornalisti, di età non superiore ai 30 anni, cittadini dell'Unione Europea, con o senza tessera stampa. Una volta selezionati, i giornalisti verranno integrati nella redazione virtuale, e avranno l'opportunità di collaborare con altri colleghi degli Stati membri e con il team di Slate e scriveranno la loro storia come parte di un progetto editoriale coerente. Il lavoro inizierà all'inizio della primavera e sarà pubblicato tra la fine della primavera e l'inizio dell'autunno. Le storie saranno pubblicate in francese, in inglese e nella lingua madre dei loro autori sulla rivista online Slate.fr, sul sito thenewroom27.eu e su vari media in tutta l'UE, dando ai giovani giornalisti l'accesso a un vasto pubblico. I 27 candidati selezionati saranno retribuiti e i costi relativi al reportage saranno coperti dall'organizzazione. Il progetto Newsroom 27 è gestito da Slate France con il sostegno della Commissione europea. Scadenza: **15 febbraio 2024**.

[Per saperne di più](#)



Conferenza UE sulla musica: Sfide, esigenze e opportunità dell'ecosistema musicale europeo

La conferenza dell'UE sulla musica: **“Sfide, esigenze e opportunità dell'ecosistema musicale europeo”** si terrà il 22 febbraio 2024, a Bruxelles e online. Aprirà i lavori Iliana Ivanova, Commissario europeo per l'Innovazione, la Ricerca, la Cultura, l'Istruzione e la Gioventù. La Commissione europea organizza la conferenza nel contesto del dialogo in corso con il settore musicale, iniziato nel 2023, nell'ambito dell'iniziativa Music Moves Europe (MME). Dopo la crisi di Covid-19, la Commissione europea ha deciso di rafforzare il dialogo con il settore musicale, per aiutarlo a coordinarsi e a parlare con una sola voce quando si tratta di questioni politiche dell'UE. La conferenza sarà trasmessa in webstreaming..

[Per saperne di più](#)



M O N D O g i o v a n i

FILMEU: alleanza delle università europee per il cinema e le arti mediatiche

Come possono i potenziali studenti informarsi sulle opportunità di studio del cinema in Europa? La piattaforma di **FilmEU**, l'**Alleanza delle Università Europee per il Cinema e le Arti Multimediali**, è un buon punto di partenza. Questa iniziativa della Commissione europea promuove l'istruzione, l'innovazione e la ricerca di alto livello nelle arti cinematografiche e mediatiche e riunisce oltre 5 000 studenti. FILMEU riunisce otto istituti di istruzione superiore europei. Insieme, queste istituzioni lavorano per promuovere attività di istruzione, innovazione e ricerca di alto livello nel campo multidisciplinare delle arti cinematografiche e mediatiche e mirano a consolidare il ruolo centrale dell'Europa come leader mondiale nelle industrie creative. L'offerta formativa congiunta Erasmus Mundus, inoltre, presenta una serie di programmi di master innovativi nei settori della cinematografia, dell'animazione e del game design. Questi programmi mirano a promuovere la collaborazione internazionale e ad arricchire l'esperienza educativa.

[Per saperne di più](#)

Advocacy sui media - Toolkit per le competenze dei giovani

I giovani giornalisti apportano prospettive nuove e narrazioni innovative al panorama dei media. Le organizzazioni che forniscono piattaforme per queste voci svolgono un ruolo cruciale, soprattutto nell'era digitale in cui i social media li mettono in contatto. Nell'ambito della campagna **#YouthMediaMatters**, European Youth Press ha pubblicato un kit di strumenti che fornisce agli aspiranti giornalisti le competenze necessarie per navigare con saggezza nei media digitali, dalle basi alle nuove strategie, consentendo loro di avere un impatto significativo. È una risorsa flessibile che può essere esplorata e adattata a stili e idee individuali.

[Per saperne di più](#)





I N N O V A Z I O N E

Robot Collaborativi: migliorare il benessere sul posto di lavoro e promuovere l'inclusione

La tecnologia dei robot collaborativi (cobot) sta rivoluzionando il modo in cui lavoriamo nei settori manifatturieri, portando benefici tangibili sia per i lavoratori che per le aziende. Progetti di ricerca come **SOPHIA** e **MindBot**, finanziati dall'Unione Europea, stanno contribuendo a sviluppare nuove soluzioni che migliorano il benessere dei lavoratori e promuovono l'inclusione sul posto di lavoro.

Nel progetto SOPHIA, i cobot sono stati implementati per assistere i lavoratori umani nelle attività pesanti e ripetitive, consentendo loro di concentrarsi su compiti più qualificati. Grazie all'integrazione di sensori e algoritmi avanzati, i cobot sono in grado di adattarsi al ritmo di lavoro dei lavoratori umani, riducendo l'affaticamento e migliorando la sicurezza sul posto di lavoro.

Dall'altro lato, il progetto MindBot si è concentrato sull'esplorare come i cobot possano migliorare l'inclusione sul posto di lavoro, con un focus particolare sull'integrazione delle persone autistiche nella forza lavoro. Attraverso l'implementazione di linee guida specifiche e l'uso di tecnologie avanzate per facilitare la comunicazione e l'interazione, MindBot ha dimostrato che è possibile adattare il lavoro alle esigenze individuali dei lavoratori, promuovendo un ambiente di lavoro più inclusivo e rispettoso delle diversità.

L'approccio dell'Industria 5.0, promosso dalla Commissione Europea, pone i lavoratori al centro della produzione, riconoscendo il valore aggiunto che i cobot possono portare al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla produttività aziendale.

In conclusione, i progetti SOPHIA e MindBot rappresentano esempi illuminanti di come la tecnologia dei cobot possa essere utilizzata per migliorare il benessere dei lavoratori e promuovere un ambiente di lavoro più inclusivo e adattabile alle esigenze di tutti.

[Per maggiori informazioni](#)

Innovazioni europee: dall'uso di scarti alimentari alle bioplastiche ad alte prestazioni

Le recenti iniziative europee stanno rivoluzionando l'industria plastica attraverso l'utilizzo di materiali derivati da scarti alimentari e agricoli, promuovendo la sostenibilità e l'economia circolare. L'Europa sta guidando l'innovazione nell'industria plastica attraverso progetti ambiziosi che trasformano gli scarti alimentari in bioplastiche ad alte prestazioni.

Iniziative come il progetto **BARBARA**, finanziato dall'UE e guidato dal Centro tecnologico Aitiip in Spagna, hanno dimostrato che è possibile utilizzare la buccia di limone, l'amido di mais e altri scarti alimentari come materie prime per la produzione di polimeri, additivi, fibre e coloranti.

Il direttore della ricerca **Berta Gonzalvo** ha sottolineato che queste bioplastiche non solo offrono prestazioni simili ai materiali tradizionali derivati dai combustibili fossili, ma possono anche essere utilizzate in una vasta gamma di applicazioni, dall'industria automobilistica agli imballaggi flessibili e rigidi.

Il progetto **MES-CoBraD**, sempre finanziato dall'UE, si sta concentrando sull'utilizzo di queste bioplastiche per la produzione di parti esterne per veicoli elettrici, come paraurti e coperture degli specchietti.

Ciò che rende queste iniziative ancora più significative è la loro capacità di affrontare il problema del cibo sprecato. Con il 30% del cibo prodotto dagli esseri umani che non viene mai consumato, la trasformazione di scarti alimentari in materiali plastici sostenibili offre una soluzione chiave per ridurre gli sprechi e promuovere l'economia circolare. L'adozione di bioplastiche ad alte prestazioni nell'industria automobilistica e degli imballaggi rappresenta un passo cruciale verso la riduzione dell'impatto ambientale dei settori ad alto consumo di plastica. Con una maggiore consapevolezza pubblica sull'importanza della sostenibilità e dell'uso responsabile delle risorse, queste iniziative europee stanno ridefinendo il futuro dell'industria plastica, dimostrando che è possibile unire innovazione, sostenibilità ed economia circolare per creare un mondo migliore per le generazioni future.

[Per maggiori informazioni](#)





INNOVAZIONE

Tecnologie digitali e biomarcatori: innovazioni nella diagnosi e nel trattamento delle malattie cardiovascolari

Una nuova frontiera nella ricerca medica si sta aprendo grazie all'utilizzo di tecnologie digitali e biomarcatori innovativi nel campo delle malattie cardiovascolari. Progetti come **MeDiTATe** e **MAESTRIA**, finanziati dall'Unione Europea, stanno rivoluzionando l'approccio alla diagnosi e al trattamento dell'aneurisma, della fibrillazione atriale e dell'ictus.

Il progetto MeDiTATe, condotto dall'Università di Roma, utilizza gemelli digitali per testare procedure chirurgiche e personalizzare i trattamenti per gli aneurismi.

Allo stesso modo, MAESTRIA, coordinato dall'Istituto per il cardiometabolismo e la nutrizione di Parigi, si concentra sulla ricerca di biomarcatori specifici per la fibrillazione atriale e l'ictus, combinando l'intelligenza artificiale con dati provenienti da diverse tecnologie di imaging e analisi omiche. Questi progetti non solo offrono nuove prospettive per una diagnosi più precoce e precisa, ma anche per trattamenti più mirati ed efficaci.

La collaborazione tra ricercatori e professionisti Medici a livello europeo e oltre frontiera promette di portare a progressi significativi nella comprensione e nella gestione delle malattie cardiovascolari, aprendo la strada a una medicina personalizzata e basata su dati più efficace e orientata al paziente.

[Per maggiori informazioni](#)



A M B I E N T E

La Commissione accoglie con favore l'accordo su obiettivi ambiziosi dell'UE per ridurre le emissioni di CO2 dei nuovi autocarri e autobus urbani

L'accordo raggiunto tra il Parlamento europeo e il Consiglio dell'UE riguardo alle norme sulle emissioni di CO2 per i veicoli pesanti nuovi segna un importante passo avanti verso una mobilità più rispettosa dell'ambiente in Europa. Le nuove norme fissano obiettivi ambiziosi di riduzione delle emissioni di CO2 per i veicoli pesanti che entreranno sul mercato europeo a partire dal 2030.

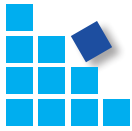
Queste nuove disposizioni prevedono una graduale riduzione delle emissioni di CO2 nel corso del tempo, con obiettivi del 45% per il periodo 2030-2034, del 65% per il periodo 2035-2039 e addirittura del 90% a partire dal 2040 rispetto ai livelli del 2019. Si tratta di obiettivi molto ambiziosi che richiederanno un impegno significativo da parte dell'industria automobilistica e dei trasporti. Inoltre, l'accordo amplia l'ambito di applicazione delle norme, estendendo la loro portata a quasi tutti gli autocarri, inclusi veicoli come autocarri per rifiuti, ribaltatori, autobus urbani e a lunga percorrenza e i rimorchi.

La Commissione europea si è impegnata a riesaminare l'efficacia del regolamento entro il 2027. Questo riesame includerà l'analisi dell'estensione dell'ambito di applicazione ai piccoli autocarri, nonché la valutazione di metodologie per la registrazione dei veicoli pesanti alimentati con combustibili neutri in termini di emissioni di CO2. Gli autobus urbani, ad esempio, dovranno ridurre le loro emissioni del 90% entro il 2030 e tutti gli autobus urbani dovranno essere a zero emissioni entro il 2035. Tale accordo invia anche un chiaro segnale agli investitori, orientandoli verso tecnologie innovative a zero emissioni e promuovendo lo sviluppo di infrastrutture di ricarica e rifornimento necessarie per sostenere la crescente adozione di veicoli a emissioni zero.

Per entrare in vigore, l'accordo deve essere approvato formalmente sia dal Parlamento europeo che dal Consiglio. Una volta completato questo processo, le nuove disposizioni saranno pubblicate nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea.

[Per ulteriori info](#)





SCADENZE

Funzionario permanente presso Commissione europea

Scadenza per presentare domanda: 27/02/2024 – 12:00 (ora di Bruxelles)

[PER SAPERNE DI PIU'](#)

Esperto di sistemi informativi e project manager presso Commissione europea

Scadenza per presentare domanda: 19/01/2024 - 12:00 (ora di Bruxelles)

[PER SAPERNE DI PIU'](#)

Newsletter "Pensando Europeo"

Testi a cura di:

Centro Europe Direct

Napoli

Centro Europe Direct

Caserta

Centro Europe Direct

Salerno

Centro Europe Direct

Vesuvio

Progetto,
realizzazione grafica
e impaginazione:

Servizio Comunicazione
e Portale Web
del Comune di Napoli